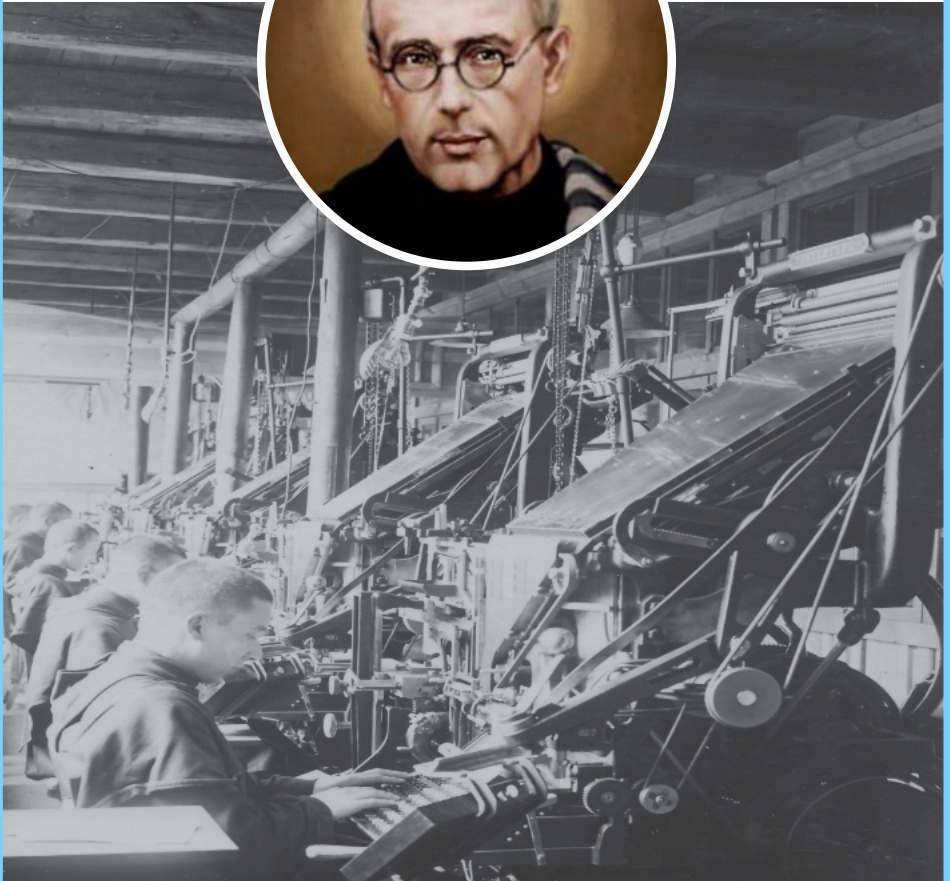


a cura di Angela De Marco MIPK

SAN MASSIMILIANO

**PROFETA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE
SOCIALE PER L'EVANGELIZZAZIONE**



SAN MASSIMILIANO

**PROFETA DEI mezzi di comunicazione sociale
PER L'EVANGELIZZAZIONE**

SAN MASSIMILIANO KOLBE

SAN MASSIMILIANO

**PROFETA DEI mezzi di comunicazione sociale PER
L'EVANGELIZZAZIONE**

INTENZIONI M.I. 2022 (in italiano)

*“Siate di quelli che mettono in pratica la Parola,
e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi” (Giacomo 1,22)*

Presentazione schema delle intenzioni MI 2022

Seguendo alcuni consigli per la preparazione del commentario alle intenzioni ho utilizzato questo schema:

- *Un brano della Parola di Dio.
- *Uno scritto di San Massimiliano Kolbe.
- *Un brano del magistero di Papa Francesco.
- *Una brevissima riflessione.

In questo modo è mio desiderio dare la possibilità all'animatore/a del gruppo, poter utilizzare la scheda per realizzare l'incontro secondo la propria creatività, e anche tenendo presente la realtà che sia il gruppo e/o la situazione storica sta vivendo in quel mese o periodo dell'anno.

GENNAIO: Affinché nel centenario della creazione del "Cavaliere dell'Immacolata" ricordiamo la preziosa eredità di San Massimiliano, proponendola e diffondendola nel mondo.

Fonti:

Mt 7,21-27 - Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei' cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiamo noi profetizzato in nome tuo, e in nome tuo cacciato demoni, e fatte in nome tuo molte opere potenti? E allora dichiarerò loro: Io non vi conobbi mai; dipartitevi da me, voi tutti operatori d'iniquità. Perciò chiunque ode queste mie parole e le mette in pratica sarà paragonato ad un uomo avveduto che ha edificata la sua casa sopra la roccia. E la pioggia è caduta, e son venuti i torrenti, e i venti hanno soffiato e hanno investito quella casa; ma ella non è caduta, perché era fondata sulla roccia. E chiunque ode queste mie parole e non le mette in pratica sarà paragonato ad un uomo stolto che ha edificata la sua casa sulla rena. E la pioggia è caduta, e son venuti i torrenti, e i venti hanno soffiato ed hanno fatto impeto contro quella casa; ed ella è caduta, e la sua ruina è stata grande

SK 216 – Il *Rycerz Niepokalanej* è una rivista cattolica che non si occupa di questioni politiche o di partiti, ma è unicamente impegnata a strappare il maggior numero possibile di anime immortali dai legami del peccato, a premunirle contro il male morale, a confermarle nel bene; e tutto questo sotto il patrocinio della Vergine Immacolata, Regina della nostra nazione. Non appena Ella incomincerà a regnare veramente ovunque, allora si stabilirà in tutto il nostro paese la pace, la felicità, la gioia dei figli di Dio e scenderà abbondante la benedizione del cielo, di cui abbiamo tanto bisogno...

Messaggio del Santo Padre Francesco per la 54ma giornata mondiale delle comunicazioni sociali (2020).

N 5. Una storia che ci rinnova - In ogni grande racconto entra in gioco il nostro racconto. Mentre leggiamo la Scrittura, le storie dei santi, e anche quei testi che hanno saputo leggere l'anima dell'uomo e portarne alla luce la bellezza, lo Spirito Santo è libero di scrivere nel nostro cuore, rinnovando in noi la memoria di quello che siamo agli occhi di Dio. Quando facciamo memoria dell'amore che ci ha creati e salvati, quando immettiamo amore nelle nostre storie quotidiane, quando tessiamo di misericordia le trame dei nostri giorni, allora voltiamo pagina. Non rimaniamo più annodati ai rimpianti e alle tristezze, legati a una memoria malata che ci imprigiona il cuore ma, aprendoci agli altri, ci apriamo alla visione stessa del Narratore. Raccontare a Dio la nostra storia non è mai inutile: anche se la cronaca degli eventi rimane invariata, cambiano il senso e la prospettiva. Raccontarsi al

SAN MASSIMILIANO KOLBE

Signore è entrare nel suo sguardo di amore compassionevole verso di noi e verso gli altri. A Lui possiamo narrare le storie che viviamo, portare le persone, affidare le situazioni. Con Lui possiamo riannodare il tessuto della vita, ricucendo le rotture e gli strappi. Quanto ne abbiamo bisogno, tutti!

Riflessione:

Anche noi come San Massimiliano, siamo chiamati ad essere veri discepoli di Gesù, che la nostra parola e il nostro operare siano “sì-sì, no-no”, come ci insegna Lui.

Padre Kolbe aveva capito che tutti i mezzi sono una opportunità per far conoscere l’Immacolata e per trasmettere i valori evangelici. Per questo crea il Cavaliere dell’Immacolata, crede nell’importanza dei mezzi di comunicazione. In quest’anno che ricordando cento anni della creazione della rivista, tutti noi siamo chiamati a utilizzarla a farla conoscere, e attraverso i M.C.S. diffondere l’eredità kolbiana.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all’Immacolata

FEBBRAIO: Affinché in questi tempi difficili riponiamo la nostra fiducia nell’Immacolata, come veri militi.

Fonti:

Mt 10, 26-27 - Non li temete dunque; poiché non v'è niente di nascosto che non abbia ad essere scoperto, né di occulto che non abbia a venire a notizia. Quello ch'io vi dico nelle tenebre, ditelo voi nella luce; e quel che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti. E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccider l'anima; temete piuttosto colui che può far perire e l'anima e il corpo nella geenna. Due passeri non si vendono essi per un soldo? Eppure non ne cade uno solo in terra senza il volere del Padre vostro. Ma quant'è a voi, perfino i capelli del vostro capo son tutti contati. Non temete dunque; voi siete da più di molti passeri. Chiunque dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli. Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.

SK 144 – Abbi fiducia nell’Immacolata. Ella infrangerà tutti gli ostacoli, li trasformerà in un bene maggiore: Ella sa fare anche i miracoli. Prega.

SK 503 – Figli cari, ricordiamoci che l'amore vive, si nutre di sacrifici. [...] Il vertice dell'amore è lo stato nel quale è venuto a trovarsi Gesù sulla croce quando disse: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato” [Mt 27, 46; Mc 15, 34]. Senza sacrificio non c'è amore.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

N.67 - Questa parabola è un'icone illuminante, capace di mettere in evidenza l'opzione di fondo che abbiamo bisogno di compiere per ricostruire questo mondo che ci dà pena. Davanti a tanto dolore, a tante ferite, l'unica via di uscita è essere come il buon samaritano. Ogni altra scelta conduce o dalla parte dei briganti oppure da quella di coloro che passano accanto senza avere compassione del dolore dell'uomo ferito lungo la strada. La parabola ci mostra con quali iniziative si può rifare una comunità a partire da uomini e donne che fanno propria la fragilità degli altri, che non lasciano edificare una società di esclusione, ma si fanno prossimi e rialzano e riabilitano l'uomo caduto, perché il bene sia comune. Nello stesso tempo, la parabola ci mette in guardia da certi atteggiamenti di persone che guardano solo a sé stesse e non si fanno carico delle esigenze ineludibili della realtà umana.

Riflessione:

Siamo chiamati a non aver paura, a fidarci di Maria Immacolata, affidare tutto a Lei come ha fatto e ci insegna San Massimiliano, affidare a lei tutto ciò che viviamo, i momenti di gioia e di difficoltà, e offrirli a Lei per conquistare molte anime al cuore Immacolato di Maria.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

MARZO: Affinché durante la Quaresima ci rendiamo conto che ogni cosa ha il suo tempo, un tempo di malattia e un tempo di guarigione, affidando tutto alla protezione dell'Immacolata.

Fonti:

Mt 13, 4-9-Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; gli uccelli vennero e la mangiarono. E un'altra cadde nei luoghi rocciosi ove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo; ma, levatosi il sole, fu riarso; e perché non aveva radice, si seccò. E un'altra cadde sulle spine; e le spine crebbero e l'affogarono. E un'altra cadde nella buona terra e portò frutto, dando qual cento, qual sessanta, qual trenta per uno. Chi ha orecchi da udire oda.

SK 718 – Tieniti aggrappato all'Immacolata, ricorri con fiducia a Lei in ogni difficoltà e vedrai che Ella ti accompagnerà fino alla morte serena.

SK 1366 – Rivolgeti spesso all'Immacolata nelle difficoltà, nelle tentazioni e in qualsiasi necessità.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

N.32 - Una tragedia globale come la pandemia del Covid-19 ha effettivamente suscitato per un certo tempo la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme. Per questo ho detto che «la tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Con la tempesta, è caduto il trucco di quegli stereotipi con cui mascheravamo i nostri “ego” sempre preoccupati della propria immagine; ed è rimasta scoperta, ancora una volta, quella (benedetta) appartenenza comune alla quale non possiamo sottrarci: l'appartenenza come fratelli».

Riflessione:

In questo tempo di quaresima, siamo chiamati a vivere affidando tutto all'Immacolata, ad essere terreno buono per accogliere la Parola di Dio nel nostro cuore, affinché possa dar frutto di conversione.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

APRILE: Perché sappiamo stare nell'atteggiamento del fiat di Maria, esercitando l'ideale del milite, per conquistare il maggior numero di anime al Sacro Cuore di Gesù attraverso l'Immacolata.

Fonti:

Lc 1, 26-38 - Al sesto mese l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città di Galilea detta Nazaret ad una vergine fidanzata ad un uomo chiamato Giuseppe della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria. E l'angelo, entrato da lei, disse: Ti saluto, o favorita dalla grazia; il Signore è teco. Ed ella fu turbata a questa parola, e si domandava che cosa volesse dire un tal saluto. E l'angelo le disse: Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco tu concepirai nel seno e partorirai un figliuolo e gli porrai nome Gesù.

Questi sarà grande, e sarà chiamato Figliuolo dell'Altissimo, e il Signore Iddio gli darà il trono di Davide suo padre, ed egli regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine.

INTENZIONI M.I. 2022

E Maria disse all'angelo: Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?

E l'angelo, rispondendo, le disse: Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra sua; perciò ancora il santo che nascerà sarà chiamato Figliuolo di Dio.

Ed ecco, Elisabetta, tua parente, ha concepito anche lei un figliuolo nella sua vecchiaia; e questo è il sesto mese per lei, ch'era chiamata sterile; poiché nessuna parola di Dio rimarrà inefficace.

E Maria disse: Ecco, io son l'ancella del Signore; sia fatto secondo la tua parola. E l'angelo si partì da lei.

SK 654 – Sulla devozione al Cuore Sacratissimo di Gesù si potrebbero dire molte cose stupende, ad esempio sull'aspirazione ad amare l'Immacolata con il Cuore di Gesù, e via dicendo. Voglio solo accennare al fatto che noi non possiamo per nulla accontentarci di un amore qualsiasi verso il Cuore di Gesù, ma – in base a quanto è scritto sulla pagella d'iscrizione alla M.I. – noi aspiriamo ad un amore perfettissimo, cioè fino ad amare con il Cuore dell'Immacolata, e solo ad un amore di questo genere.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

Fratelli tutti N.48 - Il mettersi seduti ad ascoltare l'altro, caratteristico di un incontro umano, è un paradigma di atteggiamento accogliente, di chi supera il narcisismo e accoglie l'altro, gli presta attenzione, gli fa spazio nella propria cerchia. Tuttavia, «il mondo di oggi è in maggioranza un mondo sordo. A volte la velocità del mondo moderno, la frenesia ci impedisce di ascoltare bene quello che dice l'altra persona. E quando è a metà del suo discorso, già la interrompiamo e vogliamo risponderle mentre ancora non ha finito di parlare. Non bisogna perdere la capacità di ascolto».

Riflessione:

Siamo chiamati a metterci nell'atteggiamento di Maria, docile alla volontà di Dio, aperti allo Spirito, guardando San Massimiliano che ha saputo essere profeta con la sua vita, nei tempi difficili che gli ha toccato vivere, anche noi siamo invitati a essere un segno profetico nei nostri giorni.

Pregliera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

MAGGIO: Affinché nel nostro servizio quotidiano come militi, sappiamo utilizzare tutti i mezzi disponibili e leciti, in particolare la diffusione della "Medaglia Miracolosa".

Fonti:

Lc 1,39–45 - In quei giorni Maria si levò e se ne andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. E avvenne che come Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le balzò nel seno; ed Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo, e a gran voce esclamò: Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno! E come mai m'è dato che la madre del mio Signore venga da me?

Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto m'è giunta agli orecchi, il bambino m'è per giubilo balzato nel seno. E beata è colei che ha creduto, perché le cose dette le da parte del Signore avranno compimento.

SK 1011 – Non è giusto, quindi, che anche noi, consacrandonoci all'Immacolata senza riserve, orniamo il nostro petto con la medaglia miracolosa? Questa medaglia, dunque, è il segno esterno della consacrazione all'Immacolata: è la seconda condizione.

SK 1248 – Il segno esterno di questa consacrazione, inoltre, è la medaglia miracolosa, per il fatto che ci è stata consegnata proprio da Lei; il portare tale medaglietta, costituisce una parte integrante della M.I.

Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco

N. 75 - Non possiamo ignorare che nelle città facilmente si incrementano il traffico di droga e di persone, l'abuso e lo sfruttamento di minori, l'abbandono di anziani e malati, varie forme di corruzione e di criminalità. Al tempo stesso, quello che potrebbe essere un prezioso spazio di incontro e di solidarietà, spesso si trasforma nel luogo della fuga e della sfiducia reciproca. Le case e i quartieri si costruiscono più per isolare e proteggere che per collegare e integrare. La proclamazione del Vangelo sarà una base per ristabilire la dignità della vita umana in questi contesti, perché Gesù vuole spargere nelle città vita in abbondanza (cfr Gv 10,10). Il senso unitario e completo della vita umana che il Vangelo propone è il miglior rimedio ai mali della città, sebbene dobbiamo considerare che un programma e uno stile uniforme e rigido di evangelizzazione non sono adatti per questa realtà. Ma vivere fino in fondo ciò che è umano e introdursi nel cuore delle sfide come fermento di testimonianza, in qualsiasi cultura, in qualsiasi città, migliora il cristiano e feconda la città.

Riflessione:

Come Maria anche noi siamo chiamati ad essere sollecitati nell'andare incontro ai fratelli, per far conoscere il messaggio evangelico e proporre con entusiasmo la

Oggi che farebbe san Massimiliano dinanzi al coronavirus?

medaglia miracolosa, sappiamo l'importanza che ha per noi Militi la Medaglia e come San Massimiliano la offriva a tutti, convinto della sua potente intercessione, siamo chiamati a offrire tutti i mezzi che abbiamo a disposizione per far conoscere l'Immacolata e il movimento della Milizia dell'Immacolata

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

GIUGNO: Perché sappiamo promuovere nel mondo intero, sotto la protezione dell'Immacolata, l'adorazione del Santissimo Sacramento, chiedendo il dono della pace e della salute per tutte le nazioni.

Fonti:

Lc 22, 19–20 - Poi, avendo preso del pane, rese grazie e lo ruppe e lo diede loro, dicendo: Questo è il mio corpo il quale è dato per voi: fate questo in memoria di me. Parimente ancora, dopo aver cenato, dette loro il calice dicendo: Questo calice è il nuovo patto nel mio sangue, il quale è sparso per voi.

SK 643 – Altra cosa è che colui il quale è interamente e illimitatamente consacrato all'Immacolata, nonostante sappia di appartenere a Lei (anche se a volte non ci pensa), allorché si reca a far visita a Gesù nel ss. Sacramento, egli offre espressamente all'Immacolata l'intera visita, magari con la sola invocazione "Maria", perché sa di procurare a Gesù il maggior piacere possibile e sa pure che in tal caso è Lei a compiere quella visita in lui e attraverso lui, ed egli a compierla in Lei e attraverso Lei. Così pure non c'è miglior preparazione alla s. Comunione che offrirle tutta all'Immacolata (facendo ovviamente, da parte nostra, tutto quel che possiamo). Ella preparerà il nostro cuore nel migliore dei modi e potremo esser certi di procurare in tal modo a Gesù la gioia più grande, di manifestargli il più grande amore. La stessa cosa vale per numerose altre azioni. Tuttavia, continuo a ripetere: noi apparteniamo a Lei anche senza ripetere sempre questa concreta offerta, perché siamo consacrati a Lei e non abbiamo mai ritrattato la nostra consacrazione.

Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco

N 68 -Il sostrato cristiano di alcuni popoli – soprattutto occidentali – è una realtà viva. Qui troviamo, specialmente tra i più bisognosi, una riserva morale che custodisce valori di autentico umanesimo cristiano. Uno sguardo di fede sulla realtà non può dimenticare di riconoscere ciò che semina lo Spirito Santo. Significherebbe non avere fiducia nella sua azione libera e generosa pensare che non ci sono autentici valori cristiani là dove una gran parte della popolazione ha

SAN MASSIMILIANO KOLBE

ricevuto il Battesimo ed esprime la sua fede e la sua solidarietà fraterna in molteplici modi. Qui bisogna riconoscere molto più che dei “semi del Verbo”, poiché si tratta di un'autentica fede cattolica con modalità proprie di espressione e di appartenenza alla Chiesa.

Breve riflessione:

In questo mese ci impegneremo ad essere fedeli all'Adorazione Eucaristica e ad invitare altri a fare l'esperienza di incontro con Gesù Eucarestia, sappiamo l'importanza che ha la preghiera e il frutto che ne deriva da essa, particolarmente quando riusciamo a trasformare la nostra preghiera in vita.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

LUGLIO: Affinché non moriamo per noi stessi, ma diamo la vita per il prossimo, come fece San Massimiliano Maria Kolbe, donandoci l'esempio della fede e della carità degni di un milite.

Fonti:

Mt 12, 46-50 - Mentre Gesù parlava ancora alle turbe, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi fuori, cercavano di parlargli. E uno gli disse: Ecco, tua madre e i tuoi fratelli son là fuori che cercano di parlarti. Ma egli, rispondendo, disse a colui che gli parlava: Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?
E, stendendo la mano sui suoi discepoli, disse: Ecco mia madre e i miei fratelli!
Poiché chiunque avrà fatta la volontà del Padre mio che è nei cieli, esso mi è fratello e sorella e madre.

Conferenza del 17/1/1937 – Se dobbiamo raggiungere il nostro fine, è indispensabile essere uniti vicendevolmente più di quanto lo sono gli altri. Se mancasse l'amore scambievole fra noi, se sorgessero dei dissapori, potrebbe andare tutto in rovina. È una cosa molto importante che questa unione sia più stretta possibile e che l'amore verso l'Immacolata ci unisca tutti. Il paradiso differisce dall'inferno per questo fatto: in paradiso regna l'amore, nell'inferno l'odio. Dove c'è il vero amore all'Immacolata, ivi c'è l'anticamera del paradiso.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

N 88 - Dall'intimo di ogni cuore, l'amore crea legami e allarga l'esistenza quando fa uscire la persona da sé stessa verso l'altro. Siamo fatti per l'amore e c'è in

ognuno di noi «una specie di legge di “estasi”: uscire da se stessi per trovare negli altri un accrescimento di essere». Perciò «in ogni caso l'uomo deve pure decidersi una volta ad uscire d'un balzo da se stesso».

Riflessione:

San Massimiliano con il suo esempio ci aiuti ad avere un grande amore per i fratelli vicini e lontani, affinché sappiamo essere anche noi testimoni dell'amore e della misericordia di Maria, propria di chi mette la parola di Dio al primo posto nella sua vita, per essere strumenti di pace.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

AGOSTO: Affinché, servendo costantemente l'Immacolata, il nostro Ideale, con ogni atto pensiero e parola, invitiamo tutti ad unirsi alla sua Milizia.

Fonti:

Giovanni 15, 1 - 11-Io sono la vera vite, e il Padre mio è il vignaiuolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, Egli lo toglie via; e ogni tralcio che dà frutto, lo rimonda affinché ne dia di più. Voi siete già mondi a motivo della parola che v'ho annunciata. Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppur voi, se non dimorate in me. Io son la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla. Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio, e si secca; cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano. Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto, e così sarete miei discepoli. Come il Padre mi ha amato, così anch'io ho amato voi; dimorate nel mio amore. Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore; com'io ho osservato i comandamenti del Padre mio, e dimoro nel suo amore. Queste cose vi ho detto, affinché la mia allegrezza dimori in voi, e la vostra allegrezza sia resa completa.

SK 687 – La devozione all'Immacolata è un segreto che molti ancora non conoscono, o piuttosto la conoscono e la praticano solo superficialmente, mentre, per volontà di Dio, è la sostanza di tutta la santità.

Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco

N 10 - La proposta è vivere ad un livello superiore, però non con minore intensità: «La vita si rafforza donandola e s'indebolisce nell'isolamento e nell'agio. Di fatto, coloro che sfruttano di più le possibilità della vita sono quelli che lasciano la riva sicura e si appassionano alla missione di comunicare la vita agli altri». Quando la Chiesa chiama all'impegno evangelizzatore, non fa altro che indicare ai cristiani il vero dinamismo della realizzazione personale: «Qui scopriamo un'altra legge profonda della realtà: la vita cresce e matura nella misura in cui la doniamo per la vita degli altri. La missione, alla fin fine, è questo».

Riflessione:

Come la vite e i tralci sono intimamente uniti tra loro, anche noi Militi siamo chiamati ad essere uniti e fare della nostra vita, del nostro Ideale un servizio, nella generosità per far passare la linfa dell'amore che l'Immacolata infonde nei nostri cuori.

Pregiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

SETTEMBRE: Affinché siamo disponibili a pregare e sacrificarci ogni giorno per la conversione dei peccatori e la santificazione di tutti attraverso l'Immacolata.

Fonti:

Lc 19, 1-10 -E Gesù, essendo entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco, un uomo, chiamato per nome Zaccheo, il quale era capo dei pubblicani ed era ricco, cercava di veder chi era Gesù, ma non poteva a motivo della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse innanzi, e montò sopra un sicomoro, per vederlo, perché egli aveva da passar per quella via. E come Gesù fu giunto in quel luogo, alzati gli occhi, gli disse: Zaccheo, scendi presto, perché oggi debbo albergare in casa tua. Ed egli s'affrettò a scendere e lo accolse con allegrezza. È veduto ciò, tutti mormoravano, dicendo: È andato ad albergare da un peccatore! Ma Zaccheo, presentatosi al Signore, gli disse: Ecco, Signore, la metà de' miei beni la do ai poveri; e se ho frodato qualcuno di qualcosa gli rendo il quadruplo. E Gesù gli disse: Oggi la salvezza è entrata in questa casa, poiché anche questo è figliuolo d'Abramo: poiché il Figliuol dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perito.

SK 1069 – Accendete ovunque l'amore e la fiducia verso Maria Immacolata e ben presto vedrete sgorgare dagli occhi dei peccatori più induriti le lacrime, svuotarsi le carceri, aumentare le schiere dei lavoratori onesti, mentre i focolari domestici profumeranno di virtù, la pace e la felicità distruggeranno la discordia e il dolore, poiché c'è ormai una nuova era.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

N47 - La vera saggezza presuppone l'incontro con la realtà. Ma oggi tutto si può produrre, dissimulare, modificare. Questo fa sì che l'incontro diretto con i limiti della realtà diventi insopportabile. Di conseguenza, si attua un meccanismo di "selezione" e si crea l'abitudine di separare immediatamente ciò che mi piace da ciò che non mi piace, le cose attraenti da quelle spiacevoli. Con la stessa logica si scelgono le persone con le quali si decide di condividere il mondo. Così le persone o le situazioni che hanno ferito la nostra sensibilità o ci sono risultate sgradite oggi semplicemente vengono eliminate nelle reti virtuali, costruendo un circolo virtuale che ci isola dal mondo in cui viviamo.

Riflessione:

Siamo chiamati a fare spazio nella nostra vita, per far sì che il Signore Gesù possa abitare in noi e lasciarci convertire e cambiare vita. Affinché l'Immacolata possa regnare nei nostri cuori, e nei cuori di molti fratelli.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

OTTOBRE: Affinché fedeli alla preghiera del Rosario, difendiamo la fede nel mondo e custodiamo i valori cristiani.

Fonti:

Lc 13,22-30 -Ed egli attraversava man mano le città ed i villaggi, insegnando, e facendo cammino verso Gerusalemme. E un tale gli disse: Signore, son pochi i salvati? Ed egli disse loro: Sforzatevi d'entrare per la porta stretta, perché io vi dico che molti cercheranno d'entrare e non potranno. Da che il padron di casa si sarà alzato ed avrà serrata la porta, e voi, stando di fuori, comincerete a picchiare alla porta, dicendo: Signore, aprici, egli, rispondendo, vi dirà: Io non so d'onde voi siate. Allora comincerete a dire: Noi abbiam mangiato e bevuto in tua presenza, e tu hai insegnato nelle nostre piazze! Ed egli dirà: Io vi dico che non so d'onde voi siate; dipartitevi da me voi tutti operatori d'iniquità. Quivi sarà il pianto e lo stridore dei denti, quando vedrete Abramo e Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel

SAN MASSIMILIANO KOLBE

regno di Dio, e che voi ne sarete cacciati fuori. E ne verranno d'oriente e d'occidente, e da settentrione e da mezzogiorno, che si porranno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, ve ne son degli ultimi che saranno primi, e dei primi che saranno ultimi.

SK 1267 – A ciascuna parte del rosario, composta di un “Padre nostro” e di dieci “Ave Maria”, si collega inoltre la riflessione su uno dei misteri della fede, ...Il rosario, dunque, è una preghiera facile, poiché non è difficile ripetere le preghiere riportate sopra, tuttavia è altresì una preghiera assai sublime, poiché recitandola si riflette sui misteri della fede. Inoltre, quanto più uno è intelligente e competente nelle questioni di fede, tanto più profondamente può riflettere su tali misteri ed ha la possibilità di scoprire in essi un numero sempre maggiore di suggerimenti pratici per la propria vita. Ma un pagano può recitare il rosario? E perché no? Anzi, in tal caso egli approfondisce più agevolmente le verità della nostra fede e, pregando, ottiene con maggior facilità la grazia di conoscere la verità nei problemi religiosi e la forza di accettare questa religione, che riconoscerà come vera, senza badare alle difficoltà e ai giudizi degli altri che ancora non conoscono i problemi della fede.

Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco

N 9- Il bene tende sempre a comunicarsi. Ogni esperienza autentica di verità e di bellezza cerca per se stessa la sua espansione, e ogni persona che viva una profonda liberazione acquisisce maggiore sensibilità davanti alle necessità degli altri. Comunicandolo, il bene attecchisce e si sviluppa. Per questo, chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene. Non dovrebbero meravigliarci allora alcune espressioni di san Paolo: «L'amore di Cristo ci possiede» (2 Cor 5,14); «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1 Cor 9,16).

Riflessione:

Siamo chiamati a mettere al primo posto i valori cristiani, a superare la difficoltà che la vita ci presenta, coscienti che come Militi siamo chiamati a passare per la porta stretta, siamo chiamati a scegliere sempre il Signore come l'unico signore della nostra vita.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

NOVEMBRE: Affinché, specialmente nel tempo di Avvento, attendiamo con gioia la seconda venuta del Signore, dando esempio di fedeltà all'Immacolata.

Fonti:

Lc 24, 13-35 - Allora Gesù disse loro: O insensati e tardi di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! Non bisognava egli che il Cristo soffrisse queste cose ed entrasse quindi nella sua gloria? E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo concernevano. E quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse andar più oltre. Ed essi gli fecero forza, dicendo: Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno è già declinato. Ed egli entrò per rimaner con loro. E quando si fu messo a tavola con loro, prese il pane, lo benedisse, e spezzatolo lo dette loro. E gli occhi loro furono aperti, e lo riconobbero; ma egli sparì d'innanzi a loro. Ed essi dissero l'uno all'altro: Non ardeva il cuor nostro in noi mentre egli ci parlava per la via, mentre ci spiegava le Scritture? E levatisi in quella stessa ora, tornarono a Gerusalemme e trovarono adunati gli undici e quelli che erano con loro, i quali dicevano: Il Signore è veramente risuscitato ed è apparso a Simone. Ed essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

SK 687 – Caro Figlio, amiamo l'Immacolata ogni giorno di più, sempre di più. Su questo punto non c'è e non ci può essere alcun limite, mentre Ella purificherà sempre più i nostri cuori dal naturalismo e ci trasformerà in Sé stessa.

Lettera Enciclica Fratelli tutti del Santo Padre Francesco

N55 - Invito alla speranza, che «ci parla di una realtà che è radicata nel profondo dell'essere umano, indipendentemente dalle circostanze concrete e dai condizionamenti storici in cui vive. Ci parla di una sete, di un'aspirazione, di un anelito di pienezza, di vita realizzata, di un misurarsi con ciò che è grande, con ciò che riempie il cuore ed eleva lo spirito verso cose grandi, come la verità, la bontà e la bellezza, la giustizia e l'amore. La speranza è audace, sa guardare oltre la comodità personale, le piccole sicurezze e compensazioni che restringono l'orizzonte, per aprirsi a grandi ideali che rendono la vita più bella e dignitosa». Camminiamo nella speranza.

Riflessione:

SAN MASSIMILIANO KOLBE

Come i discepoli di Emmaus, sappiamo ascoltare il Signore e siamo disponibili a riconoscerlo, ad annunciarlo, e testimoniario, particolarmente in questo tempo di preparazione all'Avvento.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

DICEMBRE: Perché, sull'esempio di san Massimiliano, ci rallegriamo con l'Immacolata Concezione e possiamo essere per il mondo segno di una chiamata missionaria alla santità.

Fonti:

Mt 28, 16-20 -E Gesù, accostatosi, parlò loro, dicendo: Ogni potestà mi è stata data in cielo e sulla terra. Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo, insegnando loro d'osservar tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine.

SK 1218 – In primo luogo rinnoviamo tutti, il giorno 8 dicembre, insieme o personalmente, la nostra consacrazione all'Immacolata secondo la formula contenuta nella pagella d'iscrizione.

SK 1233 – Noi, consacrati in proprietà all'Immacolata nelle schiere della Sua Cavalleria, diamo uno sguardo all'intero anno trascorso dall'ultima Sua festa e interrogiamoci personalmente:

- Durante quest'anno ci siamo avvicinati di più all'Immacolata?
- Il nostro amore verso di Lei è cresciuto?
- Ci siamo avvicinati maggiormente al dolcissimo Cuore di Gesù attraverso l'Immacolata?

Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium del Santo Padre Francesco

N 24 -La Chiesa “in uscita” è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. “Primerear – prendere l'iniziativa”: vogliate scusarmi per questo neologismo. La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa! Come conseguenza, la Chiesa sa “coinvolgersi”.

INTENZIONI M.I. 2022

Riflessione:

Come san Massimiliano sappiamo essere profeti nell'annunciare e testimoniare la parola di Dio, in questo mese ci impegniamo a presentare la consacrazione all'Immacolata, a molti fratelli, affinché siano molti i cuori che appartengono al cuore dell'Immacolata, per conquistare il mondo a Gesù.

Preghiera: preghiera di Consacrazione all'Immacolata

“Nostro unico sprone è l'amore senza limiti verso il Ss. Cuore di Gesù, allo scopo di unire a Lui attraverso l'Immacolata il maggior numero possibile di anime nel modo più stretto.”

(San Massimiliano Maria Kolbe, SK 1369).



Redakcja i Administracja:

KLASZTOR OO. FRANCISZKANÓW, PLAC WW. ŚWIĘTYCH 5, KRAKÓW (POLSKA).

Prenumerata na 1-szy kwartał: w Polsce 70 Mp. — w Ameryce 25 cent. am. — w Danji 1 Kor. d.

Numer pojedynczy: 25 Mp. (10 ct. am. — 40 šre.)